

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17157	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONI VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA	SPC. 00-RT-E-5026	
	PROGETTO Rifacimento Metanodotto Mestre – Trieste – Tratto Casale sul Sile - Gonars DN 400 (16'') e opere connesse Metanodotto Mestre-Trieste Interventi per il declassamento a 24 bar e opere connesse tratto Gonars-Trieste	Pagina 1 di 20	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM5-005-00-RT-E-5026

METANODOTTO:

RIFACIMENTO METANODOTTO MESTRE – TRIESTE – TRATTO CASALE SUL SILE - GONARS DN 400 (16'') E OPERE CONNESSE

METANODOTTO MESTRE – TRIESTE INTERVENTI PER IL DECLASSAMENTO A 24 BAR E OPERE CONNESSE - TRATTO GONARS-TRIESTE

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

CONTRODEDUZIONI ALLA NOTA DEL VEGAL prot. 1103 del 27/07/2018, CONTENUTA NEL PARERE DELLA REGIONE VENETO prot. 328950 del 06/08/2018 (prot. m_amte.DVA.I.0018392.07-08-2018)

Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato	Data
1	Emissione per permessi	L.FALCETELLI	L. GAUDENZI	H.D. AIUDI	11/10/18
0	Emissione per commenti	L.FALCETELLI	L. GAUDENZI	H.D. AIUDI	09/10/18

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17157	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONI VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA	SPC. 00-RT-E-5026	
	PROGETTO Rifacimento Metanodotto Mestre – Trieste – Tratto Casale sul Sile - Gonars DN 400 (16'') e opere connesse Metanodotto Mestre-Trieste Interventi per il declassamento a 24 bar e opere connesse tratto Gonars-Trieste	Pagina 2 di 20	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM5-005-00-RT-E-5026

INDICE

1	MOTIVAZIONI CHE HANNO PORTATO ALL'ABBANDONO DEL TRACCIATO CONSOLIDATO	3
2	CONDIZIONI DI DISMISSIONE DEI RAMI RELIQUATI	7
3	RIDUZIONE DELLE INTERFERENZE CON COLTURE DI PREGIO	11
4	VANTAGGI DEL TRACCIATO IN STRETTO PARALLELISMO	13
4.1	CONDIZIONE STANDARD	13
4.2	CONDIZIONE IN COLTURE ARBOREE DI PREGIO	16
5	COORDINAMENTO CON ALTRE OPERE PUBBLICHE	19
6	RICHIESTE DI MAGGIOR COINVOLGIMENTO DELLE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE, ACCORDI TRA AMMINISTRAZIONI PER IL PASSAGGIO SU AREE PUBBLICHE/VIABILITÀ PUBBLICA, INDIVIDUAZIONE DI COMPENSAZIONI TERRITORIALI	19

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17157	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONI VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA	SPC. 00-RT-E-5026	
	PROGETTO Rifacimento Metanodotto Mestre – Trieste – Tratto Casale sul Sile - Gonars DN 400 (16'') e opere connesse Metanodotto Mestre-Trieste Interventi per il declassamento a 24 bar e opere connesse tratto Gonars-Trieste	Pagina 3 di 20	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM5-005-00-RT-E-5026

1 MOTIVAZIONI CHE HANNO PORTATO ALL'ABBANDONO DEL TRACCIATO CONSOLIDATO

Nella Sezione I Cap. 1 "Ottimizzazioni di progetto" del documento 00-RT-E-5024 "Approfondimenti tematici relativi alla richiesta MATTM del 20.03.2018 (prot. 6692 DVA) e ottimizzazioni di progetto", è stato indicato il criterio generale adottato nella scelta della direttrice di tracciato, che prevede di mantenere il parallelismo con i metanodotti esistenti al fine di minimizzare l'impatto dell'opera sull'ambiente sfruttando le servitù già esistenti. Inoltre sono state descritte le motivazioni che hanno portato ad abbandonare il parallelismo con il metanodotto esistente, principalmente dovuto alla forte urbanizzazione del territorio o per preservare i vigneti. Infatti nel corso della progettazione preliminare del metanodotto in oggetto sono state valutate in maniera approfondita possibili alternative di tracciato come di seguito illustrato.

Rifacimento Met. Mestre-Trieste, tratto Casale sul Sile-Gonars

Progressiva chilometrica KP 35

Dalla progressiva chilometrica 35 alla 39, nel comune di Pramaggiore, è stata valutata in fase di fattibilità la possibilità di mantenere il parallelismo con il metanodotto esistente. Tale soluzione tuttavia non è risultata percorribile a causa della forte urbanizzazione del territorio che non permette di trovare varchi con sufficiente distanza di sicurezza (cerchi blu nella Fig. 1) per consentire il passaggio del nuovo metanodotto. Di conseguenza è stata adottata una soluzione alternativa che prevede di abbandonare il parallelismo con il metanodotto esistente passando più a nord.



Fig. 1- Stralcio studio alternative alla KP 35 in comune di Pramaggiore

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17157	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONI VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA	SPC. 00-RT-E-5026	
	PROGETTO Rifacimento Metanodotto Mestre – Trieste – Tratto Casale sul Sile - Gonars DN 400 (16'') e opere connesse Metanodotto Mestre-Trieste Interventi per il declassamento a 24 bar e opere connesse tratto Gonars-Trieste	Pagina 4 di 20	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM5-005-00-RT-E-5026

Nella soluzione alternativa adottata inoltre è stata compiuta un'ulteriore ottimizzazione di tracciato per minimizzare l'impatto del nuovo metanodotto sui vigneti presenti pur comportando un allungamento del tracciato di 74 m rispetto all'originale.

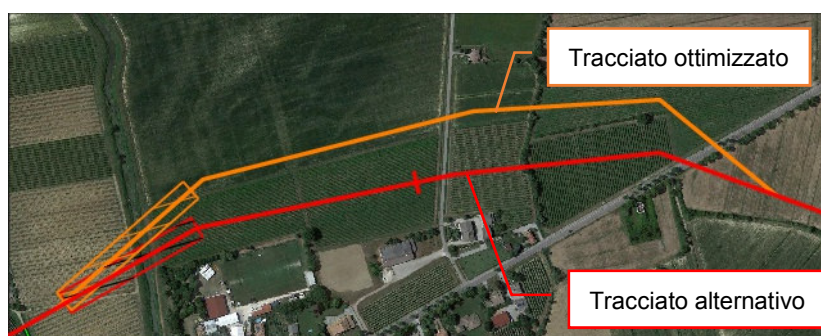


Fig. 2- Stralcio ottimizzazione adottata in comune di Pramaggiore per limitare il disturbo sui vigneti

Progressiva chilometrica KP 44

Nel Comune di Cinto Caomaggiore è stata valutata e poi adottata l'alternativa di abbandonare il parallelismo con il metanodotto esistente per poter attraversare con un'unica trenchless il Fiume Reghena ed il Canale Nuovo Reghena. Tale soluzione consente di preservare l'area SIC, evitando di predisporre aree di cantiere al suo interno ed inoltre può essere realizzata un'unica colonna di varo a monte degli attraversamenti stessi. Per questi motivi tale soluzione è risultata migliorativa rispetto al mantenimento del parallelismo con il metanodotto esistente.

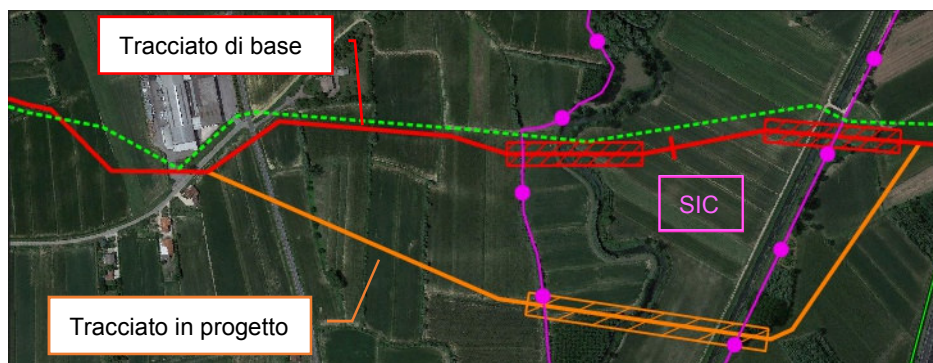


Fig. 3- Stralcio studio alternative alla KP 44 in comune di Caomaggiore

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17157	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONI VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA	SPC. 00-RT-E-5026	
	PROGETTO Rifacimento Metanodotto Mestre – Trieste – Tratto Casale sul Sile - Gonars DN 400 (16'') e opere connesse Metanodotto Mestre-Trieste Interventi per il declassamento a 24 bar e opere connesse tratto Gonars-Trieste	Pagina 5 di 20	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM5-005-00-RT-E-5026

Progressiva chilometrica KP 45

Nel comune di Gruaro è stata valutata la soluzione alternativa e poi adottata, rispetto al tracciato di base, con lo scopo di evitare l'area residenziale (colore giallo) presente a ridosso di Via Abbazia, comportando tuttavia un allungamento del tracciato di 300 m. Inoltre questa soluzione consente di effettuare l'attraversamento della strada a distanza dal centro abitato, in modo da non arrecare eccessivo disagio ai residenti dell'area.

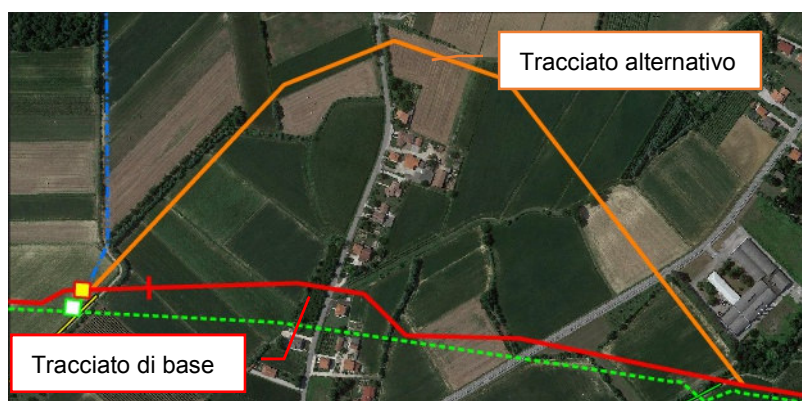


Fig. 4 e 5- Stralcio studio alternative alla KP 45 in comune di Gruaro

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17157	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONI VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA	SPC. 00-RT-E-5026	
	PROGETTO Rifacimento Metanodotto Mestre – Trieste – Tratto Casale sul Sile - Gonars DN 400 (16'') e opere connesse Metanodotto Mestre-Trieste Interventi per il declassamento a 24 bar e opere connesse tratto Gonars-Trieste	Pagina 6 di 20	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM5-005-00-RT-E-5026

Metanodotto Derivazione per S. Donà di Piave

Progressiva chilometrica KP 3

Nel comune di Noventa di Piave è stata valutata in fase di fattibilità la possibilità di mantenere il parallelismo con il metanodotto esistente. Dall'analisi della vincolistica mediante strumenti urbanistici sono emerse delle criticità dovute alla presenza delle aree industriali a prevalente funzione produttiva (colore viola) e delle aree urbane (colore giallo) che hanno reso necessaria l'alternativa, poi adottata, che si sviluppa a nord del tracciato esistente percorrendo aree a destinazione agricola.



Fig. 6- Stralcio studio tracciati in comune di Noventa di Piave

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17157	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONI VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA	SPC. 00-RT-E-5026	
	PROGETTO Rifacimento Metanodotto Mestre – Trieste – Tratto Casale sul Sile - Gonars DN 400 (16'') e opere connesse Metanodotto Mestre-Trieste Interventi per il declassamento a 24 bar e opere connesse tratto Gonars-Trieste	Pagina 7 di 20	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM5-005-00-RT-E-5026

2 CONDIZIONI DI DISMISSIONE DEI RAMI RELIQUATI

La richiesta del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale di trasferire i tratti di metanodotto in disuso al Demanio Pubblico, è stata analizzata nella Sezione I Cap. 1.7 del documento 00-RT-E-5024 “Approfondimenti tematici relativi alla richiesta MATTM del 20.03.2018 (prot. 6692 DVA) e ottimizzazioni di progetto”

Snam Rete Gas S.p.A., a seguito della richiesta formale del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, ha avviato al proprio interno approfondimenti e verifiche di tipo tecnico, economico e legale in merito alla possibilità di vendita di un tratto di gasdotto, una volta dimesso dall'esercizio.

Al termine di tali verifiche potrà essere avviato un confronto con l'Amministrazione Demaniale competente all'acquisizione con la quale affrontare congiuntamente tutte le tematiche, i termini e le condizioni inerenti all'eventuale cessione della tubazione da dismettere.

Per quanto riguarda le condizioni di dismissione dei metanodotti si può affermare che in genere saranno rimosse tutte le tubazioni e gli attraversamenti esistenti, nell'ottica di non lasciare alcun residuo dell'infrastruttura dismessa. Le opere di intasamento saranno invece previste in corrispondenza di infrastrutture di difesa idraulica (argini fluviali), la cui manomissione parziale potrebbe compromettere l'integrità di tutta la struttura, e in corrispondenza di attraversamenti di infrastrutture principali (Ferrovie, Autostrade, S.S., S.R. e S.P.)

La rimozione degli attraversamenti dei corsi d'acqua e delle infrastrutture è anch'essa realizzata con piccoli cantieri, che operano contestualmente allo smantellamento della linea.

Le metodologie operative si differenziano in base alla metodologia adottata in fase di realizzazione dell'attraversamento; in sintesi, le operazioni di smantellamento si differenziano per:

- Attraversamenti privi di tubo di protezione;
- Attraversamenti con tubo di protezione;
- Attraversamenti fuori terra (Attraversamenti Aerei).

Attraversamenti privi di tubo di protezione

Lo smantellamento è realizzato, per mezzo di scavo a cielo aperto, in corrispondenza di corsi d'acqua non arginati e ove la condotta sia stata posata per mezzo di scavo della trincea a cielo aperto, di strade comunali e campestri.

Attraversamenti con tubo di protezione

Lo smantellamento degli attraversamenti di ferrovie, strade statali, strade provinciali, di particolari servizi interrati (collettori fognari, ecc.) e, in alcuni casi, di collettori in cls realizzati con tubo di protezione, prevedono lo sfilamento della tubazione dal tubo di protezione e la successiva inertizzazione dello stesso con le modalità sintetizzate sopra.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17157	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONI VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA	SPC. 00-RT-E-5026	
	PROGETTO Rifacimento Metanodotto Mestre – Trieste – Tratto Casale sul Sile - Gonars DN 400 (16'') e opere connesse Metanodotto Mestre-Trieste Interventi per il declassamento a 24 bar e opere connesse tratto Gonars-Trieste	Pagina 8 di 20	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM5-005-00-RT-E-5026

Attraversamenti fuori terra (Attraversamenti Aerei)

Lo smantellamento è realizzato tramite la rimozione della condotta e la demolizione di tutte le strutture di sostegno e/o di fondazione che erano funzionali al supporto della condotta stessa.

Nelle seguenti tabelle si elencano i principali attraversamenti delle infrastrutture e dei corsi d'acqua sia della condotta principale, che delle opere connesse, che interessano il territorio dei Comuni aderenti al VeGAL.

Tab. 1 – Dism. (45870) Met. Mestre-Trieste tratto Silea-Gonars: attraversamenti infrastrutture principali

Infrastruttura	km	Comune	Attraversamento
S.P. n. 61	29+287	San Stino di Livenza	Con tubo di protezione
Via Gia di Pracurte	30+009	Annone Veneto	Con tubo di protezione
Via Pracurte	31+212	Annone Veneto	Con tubo di protezione
Via Polvaro	31+622	Annone Veneto	Privo di tubo di protezione
Ferrovia Tarvisio-Portogruaro	32+384	Annone Veneto	Con tubo di protezione
Via Carline	32+732	Pramaggiore	Con tubo di protezione
S.P. n. 60	33+963	Pramaggiore	Con tubo di protezione
Via Belfiore	34+261	Pramaggiore	Privo di tubo di protezione
Via Lison	34+590	Pramaggiore	Con tubo di protezione
Via Pascoli	34+776	Pramaggiore	Con tubo di protezione
S.R. n. 53	35+936	Pramaggiore	Con tubo di protezione
Via San Biagio	36+214	Portogruaro	Privo di tubo di protezione
Via Comugne	36+600	Pramaggiore	Privo di tubo di protezione
Via Venezia	38+790	Cinto Caomaggiore	Privo di tubo di protezione
Via Bandida	38+835	Cinto Caomaggiore	Privo di tubo di protezione
Via S. Gaetano	40+480	Cinto Caomaggiore	Privo di tubo di protezione
Via Bravin	40+523	Cinto Caomaggiore	Privo di tubo di protezione
Via Banduzzo	40+911	Cinto Caomaggiore	Privo di tubo di protezione
S.R. n. 251	41+048	Cinto Caomaggiore	Con tubo di protezione
A 28	42+052	Guaro	Privo di tubo di protezione
Via G. Pascoli	42+090	Guaro	Privo di tubo di protezione
Strada comunale	42+527	Guaro	Privo di tubo di protezione
Via Abbazia	42+834	Guaro	Privo di tubo di protezione
S.P. n. 76	43+113	Guaro	Con tubo di protezione

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17157	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONI VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA	SPC. 00-RT-E-5026	
	PROGETTO Rifacimento Metanodotto Mestre – Trieste – Tratto Casale sul Sile - Gonars DN 400 (16'') e opere connesse Metanodotto Mestre-Trieste Interventi per il declassamento a 24 bar e opere connesse tratto Gonars-Trieste	Pagina 9 di 20	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM5-005-00-RT-E-5026

Infrastruttura	km	Comune	Attraversamento
Via Portogruaro	45+157	Guaro	Con tubo di protezione
Via Boldara	45+598	Guaro	Privo di tubo di protezione
S.P. n. 463	46+717	Guaro	Con tubo di protezione
Ferrovia Portogruaro-Casarsa	46+958	Teglio Veneto	Con tubo di protezione

Tab. 2 – Dism. Allacciamenti: attraversamenti infrastrutture principali

Infrastruttura	km	Comune	Attraversamento
Dism. (4500310) Derivazione per S. Dona' di Piave DN 100 (4"), DP 75 bar			
S.P. n. 55	3+392	Noventa di Piave	Con tubo di protezione
Autostrada A4 Torino-Trieste	3+850	Noventa di Piave	Con tubo di protezione
Via Calnova	4+283	Noventa di Piave	Con tubo di protezione
Via Calnova	4+387	Noventa di Piave	Con tubo di protezione
Via Guaiane	4+962	Noventa di Piave	Con tubo di protezione
Via Gondulmera	6+090	San Donà di Piave	Privo di tubo di protezione
Dism. (77156) Der. per Portogruaro DN 100 (4"), DP 75 bar			
S.P. n. 93	1+090	Teglio Veneto	Con tubo di protezione
Via Viola	1+465	Teglio Veneto	Privo di tubo di protezione
S.P. n. 91	2+202	Teglio Veneto	Privo di tubo di protezione
Via De Amicis	3+060	Fossalta di Portogruaro	Privo di tubo di protezione
Autostrada "A 4" Torino-Trieste	3+455	Fossalta di Portogruaro	Con tubo di protezione
S.P. n. 73	3+800	Fossalta di Portogruaro	Con tubo di protezione
Via Chiesa	4+650	Fossalta di Portogruaro	Privo di tubo di protezione
F.S. Venezia-Trieste	5+745	Fossalta di Portogruaro	Con tubo di protezione
S.S. n. 14	6+070	Fossalta di Portogruaro	Privo di tubo di protezione
Via L. Einaudi	7+925	Fossalta di Portogruaro	Privo di tubo di protezione

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17157	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONI VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA	SPC. 00-RT-E-5026	
	PROGETTO Rifacimento Metanodotto Mestre – Trieste – Tratto Casale sul Sile - Gonars DN 400 (16'') e opere connesse Metanodotto Mestre-Trieste Interventi per il declassamento a 24 bar e opere connesse tratto Gonars-Trieste	Pagina 10 di 20	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM5-005-00-RT-E-5026

Tab.3 – Dism. (45870) Met. Mestre-Trieste tratto Silea-Gonars: attraversamenti dei principali corsi d'acqua

Corso d'acqua	km	Comune	Attraversamento
Canale Fosson principale	28+707	San Stino di Livenza	Privo di tubo di protezione
Canale rio Fosson	29+905	Annone Veneto	Privo di tubo di protezione
Canale Melonetto	31+314	Annone Veneto	Privo di tubo di protezione
Fiume Loncon	34+413	Pramaggiore	Privo di tubo di protezione
Canale Saviedo Belfiore	35+074	Pramaggiore	Privo di tubo di protezione
Canale scolo Comugne	37+140	Portogruaro	Privo di tubo di protezione
Fiume Lison	37+507	Portogruaro	Privo di tubo di protezione
Canale laterale Concezione	41+460	Cinto Caomaggiore	Privo di tubo di protezione
Fiume Reghena	41+470	Cinto Caomaggiore	Privo di tubo di protezione
Canale Nuovo Reghena	41+836	Cinto Caomaggiore	Privo di tubo di protezione
Roggia Versiola	43+355	Gruaro	Privo di tubo di protezione
Fossa La Cortina	44+135	Gruaro	Privo di tubo di protezione
Roggia	44+591	Gruaro	Privo di tubo di protezione
Fiume Lemene	45+780	Gruaro	Privo di tubo di protezione

Tab. 4 – Dism. Allacciamenti: attraversamenti dei principali corsi d'acqua

Corso d'acqua	km	Comune	Attraversamento
Dism. (4500310) Derivazione per S. Dona' di Piave DN 100 (4"), DP 75 bar			
Canale Sabbionera Inferiore	3+474	Noventa di Piave	Con tubo di protezione
Canale Fossantica	4+265	Noventa di Piave	Con tubo di protezione
Canale Gondulmera	6+078	San Donà di Piave	Privo di tubo di protezione

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17157	UNITÀ 00
	LOCALITA' REGIONI VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA	SPC. 00-RT-E-5026	
	PROGETTO Rifacimento Metanodotto Mestre – Trieste – Tratto Casale sul Sile - Gonars DN 400 (16'') e opere connesse Metanodotto Mestre-Trieste Interventi per il declassamento a 24 bar e opere connesse tratto Gonars-Trieste	Pagina 11 di 20	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM5-005-00-RT-E-5026

3 RIDUZIONE DELLE INTERFERENZE CON COLTURE DI PREGIO

Il tracciato dei metanodotti in progetto, dove non è stato possibile seguire lo stretto parallelismo con le condotte da dismettere, è stato ubicato in modo da limitare il disturbo con le colture attualmente in atto cercando, per quanto possibile, di interessare capezzagne e di posizionare la condotta tra i filari seguendone l'andamento.

Sono state infatti compiute apposite ottimizzazioni al fine di evitare per quanto possibile di interferire con colture di pregio (vedi esempio di Pramaggiore alla progressiva KP 35).

L'analisi integrata delle ortofoto ottenute mediante volo aereo effettuato a luglio 2017, dei sopralluoghi diretti lungo il tracciato effettuati ad integrazione di quanto contenuto nelle cartografie ufficiali di uso del suolo regionali, hanno permesso la redazione di una carta di uso del suolo aggiornata e riportata nella documentazione dello SIA sia in forma tabellare (vedi doc.00-RT-E-5015 Sez. III, par. 1.4.5) che su cartografia in scala 1:10000.

Di seguito si riporta una sintesi delle tabelle del SIA per i comuni del VeGAL con l'indicazione delle percorrenze nei vigneti ed altre colture di pregio.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17157	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONI VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA	SPC. 00-RT-E-5026	
	PROGETTO Rifacimento Metanodotto Mestre – Trieste – Tratto Casale sul Sile - Gonars DN 400 (16'') e opere connesse Metanodotto Mestre-Trieste Interventi per il declassamento a 24 bar e opere connesse tratto Gonars-Trieste	Pagina 12 di 20	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM5-005-00-RT-E-5026

Tab. 5 – Vigneti e colture di pregio interferiti dai tracciati in progetto nei comuni VeGAL (valore espresso in metri)

Comune	Percorrenza totale del territorio comunale mt	Vigneti e colture associate mt	% Interessamento colture di pregio
San Stino di Livenza	325	24	7%
Annone Veneto	3725	2291	62%
Pramaggiore	3800	1773	47%
Portogruaro	1353	233	17%
Cinto Caomaggiore	4570	0	0%
Gruaro	5465	29	<1%
Teglio Veneto	423	0	0%
Noventa di Piave	4162	905	22%
San Donà di Piave	208	0	0%
Fossalta di Portogruaro	1022	5	<1%
TOTALE	25053	5260	21%

Dalla tabella sopra riportata si evince che la percentuale di superficie destinata a vigneto e a colture di pregio interessate dalla realizzazione del metanodotto in progetto nella percorrenza del territorio dei comuni VeGAL, risulta limitata e si mantiene intorno al 21%. Come analizzato nello SIA l'impatto transitorio sulla componente vegetazione e uso del suolo risulta quindi basso nella maggior parte del tracciato e medio in queste zone per la presenza di colture agricole di maggior rilevanza economica e naturalistica. Comunque attraverso le opere di mitigazione e ripristino vegetazionale previste e di cure colturali, si prevede una significativa riduzione degli impatti nel tempo.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17157	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONI VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA	SPC. 00-RT-E-5026	
	PROGETTO Rifacimento Metanodotto Mestre – Trieste – Tratto Casale sul Sile - Gonars DN 400 (16'') e opere connesse Metanodotto Mestre-Trieste Interventi per il declassamento a 24 bar e opere connesse tratto Gonars-Trieste	Pagina 13 di 20	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM5-005-00-RT-E-5026

4 VANTAGGI DEL TRACCIATO IN STRETTO PARALLELISMO

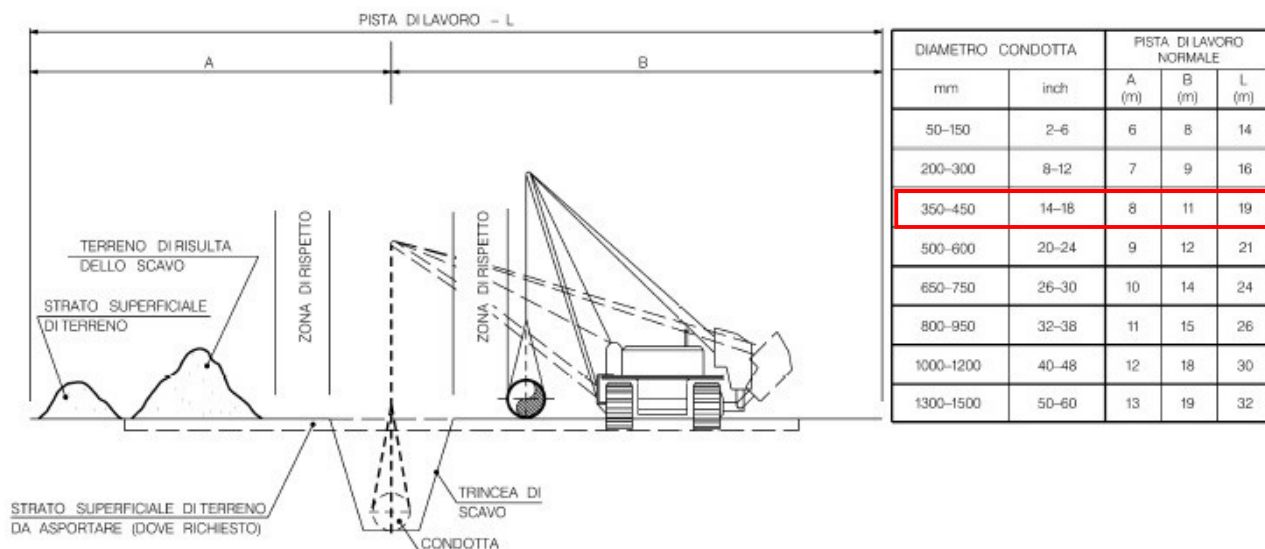
Il mantenimento per quanto possibile del parallelismo con la condotta esistente da dismettere non solo permette di sfruttare parzialmente le servitù già costituite, ma consente in primo luogo di limitare gli impatti sul territorio durante la costruzione attuando una minor occupazione di suolo durante i lavori, come di seguito illustrato (le immagini riportate sono stralciate dai disegni tipologici allegati allo SIA – doc. 00-LT-D-5400).

4.1 CONDIZIONE STANDARD

Condizione in assenza di parallelismo

L'ingombro totale in assenza di parallelismo è pari a 19 m (per la costruzione) +10 m (per la dismissione) = **29 m**, come indicato nelle figure seguenti

Pista di lavoro normale met. in progetto DN 400: 19 m (8+11)

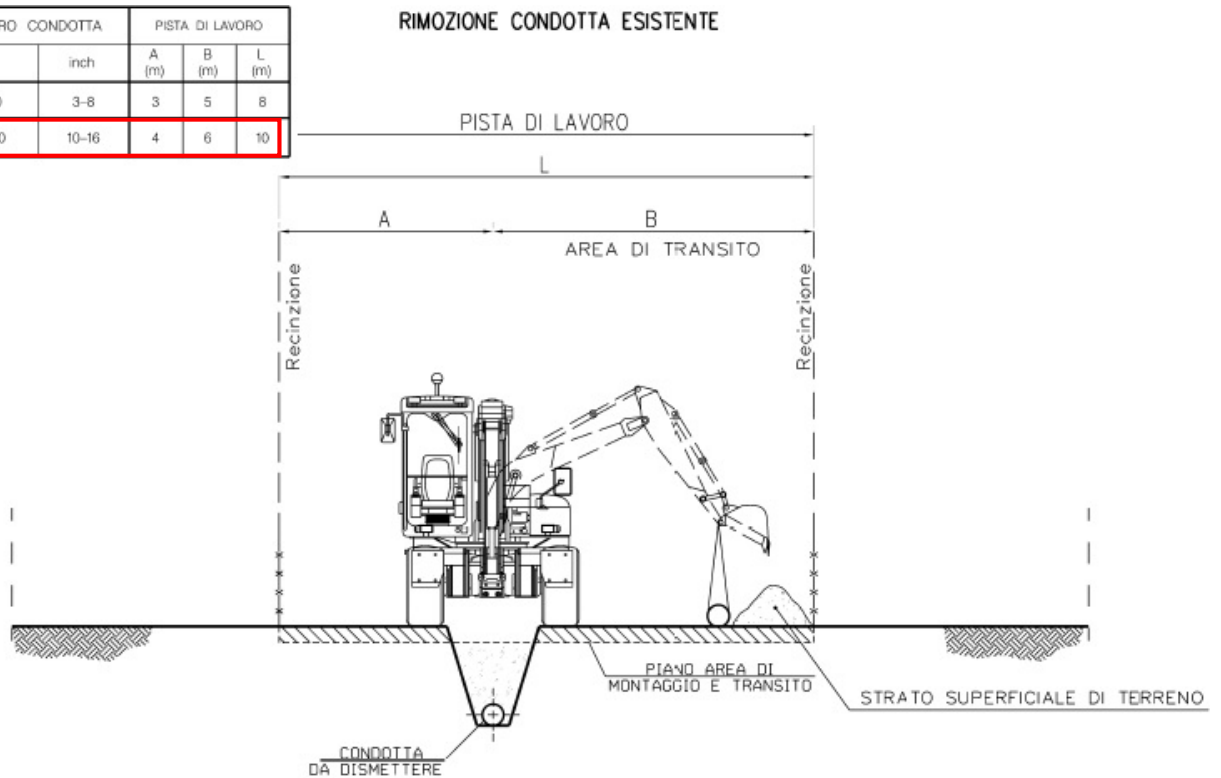


	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17157	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONI VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA	SPC. 00-RT-E-5026	
	PROGETTO Rifacimento Metanodotto Mestre – Trieste – Tratto Casale sul Sile - Gonars DN 400 (16'') e opere connesse Metanodotto Mestre-Trieste Interventi per il declassamento a 24 bar e opere connesse tratto Gonars-Trieste	Pagina 14 di 20	Rev. 1

Rif. FFM: 011-PJM5-005-00-RT-E-5026

Pista di lavoro met. da dismettere: 10 m (4+6)

DIAMETRO CONDOTTA		PISTA DI LAVORO		
mm	inch	A (m)	B (m)	L (m)
80-200	3-8	3	5	8
250-400	10-16	4	6	10



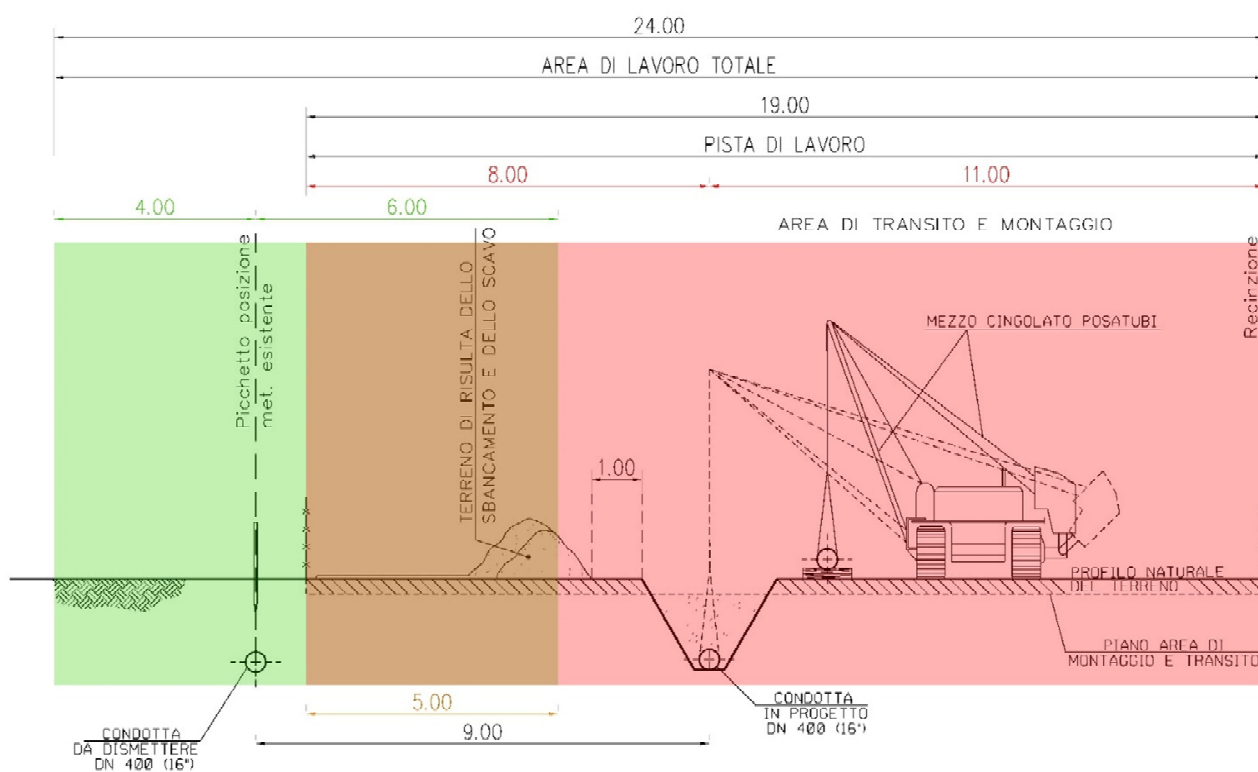
	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17157	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONI VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA	SPC. 00-RT-E-5026	
	PROGETTO Rifacimento Metanodotto Mestre – Trieste – Tratto Casale sul Sile - Gonars DN 400 (16'') e opere connesse Metanodotto Mestre-Trieste Interventi per il declassamento a 24 bar e opere connesse tratto Gonars-Trieste	Pagina 15 di 20	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM5-005-00-RT-E-5026

Condizione in parallelismo

L'ingombro totale nella condizione di parallelismo con il metanodotto da dismettere è pari a **24 m** come di seguito illustrato.

Pista di lavoro normale metanodotto in progetto



Pista di lavoro metanodotto da dismettere (4m+6m)=10 m

Pista di lavoro metanodotto in progetto (8m+11m)= 19 m

Dalle immagini sopra riportate si nota come il mantenimento del parallelismo con il metanodotto esistente comporta una riduzione dell'area di lavoro totale pari a **5m**.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17157	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONI VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA	SPC. 00-RT-E-5026	
	PROGETTO Rifacimento Metanodotto Mestre – Trieste – Tratto Casale sul Sile - Gonars DN 400 (16'') e opere connesse Metanodotto Mestre-Trieste Interventi per il declassamento a 24 bar e opere connesse tratto Gonars-Trieste	Pagina 16 di 20	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM5-005-00-RT-E-5026

4.2 CONDIZIONE IN COLTURE ARBOREE DI PREGIO

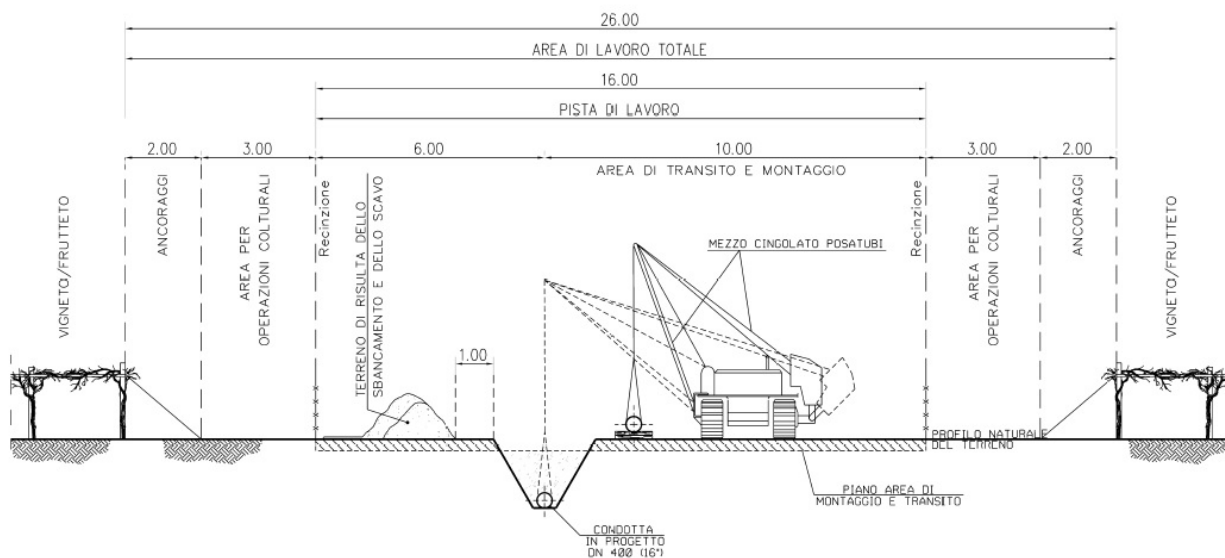
La riduzione della superficie da occupare è ancora più favorevole nel caso di presenza di colture arboree di pregio.

Condizione in assenza di parallelismo

L'area di occupazione totale in assenza di parallelismo è pari a 26 m (per la costruzione) + 14 m (per la dismissione) = 40 m (pista di lavoro ridotta + aree di rispetto da assicurare alle proprietà per permettere le cure culturali)

Costruzione in aree con colture arboree di pregio

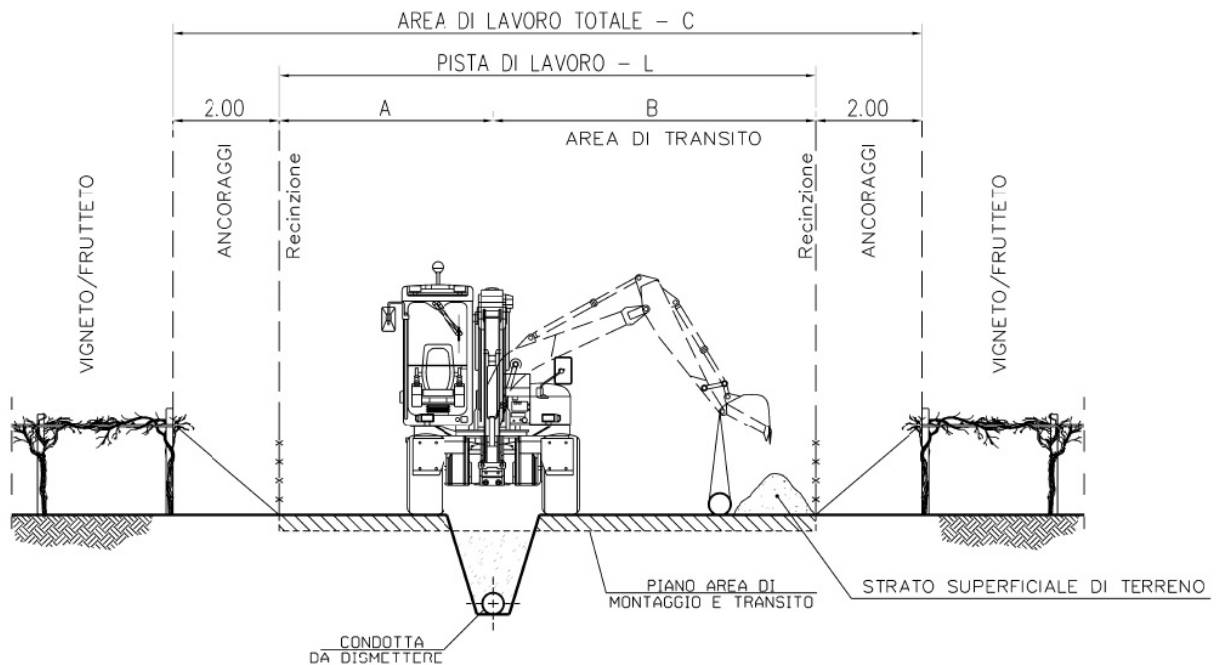
Pista di lavoro met. in progetto DN 400: 26 m



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17157	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONI VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA	SPC. 00-RT-E-5026	
	PROGETTO Rifacimento Metanodotto Mestre – Trieste – Tratto Casale sul Sile - Gonars DN 400 (16'') e opere connesse Metanodotto Mestre-Trieste Interventi per il declassamento a 24 bar e opere connesse tratto Gonars-Trieste	Pagina 17 di 20	Rev. 1

Rif. FTM: 011-PJM5-005-00-RT-E-5026

Pista di lavoro met. da dismettere: 14 m



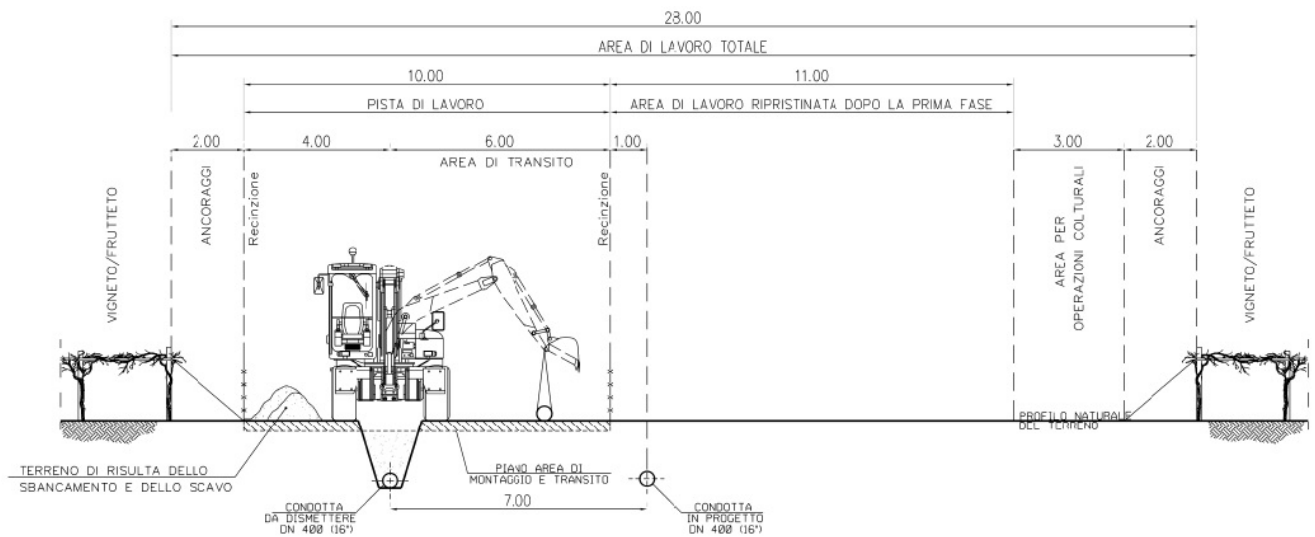
DIAMETRO CONDOTTA		AREA DI LAVORO			
mm	inch	A (m)	B (m)	L (m)	C (m)
80-200	3-8	3	5	8	12
250-400	10-16	4	6	10	14

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17157	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONI VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA	SPC. 00-RT-E-5026	
	PROGETTO Rifacimento Metanodotto Mestre – Trieste – Tratto Casale sul Sile - Gonars DN 400 (16'') e opere connesse Metanodotto Mestre-Trieste Interventi per il declassamento a 24 bar e opere connesse tratto Gonars-Trieste	Pagina 18 di 20	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM5-005-00-RT-E-5026

Condizione in parallelismo

Nel caso di parallelismo l'area di lavoro totale si riduce a 28 m.



Di conseguenza si ha una riduzione dell'ingombro totale pari a 12 m.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17157	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONI VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA	SPC. 00-RT-E-5026	
	PROGETTO Rifacimento Metanodotto Mestre – Trieste – Tratto Casale sul Sile - Gonars DN 400 (16'') e opere connesse Metanodotto Mestre-Trieste Interventi per il declassamento a 24 bar e opere connesse tratto Gonars-Trieste	Pagina 19 di 20	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM5-005-00-RT-E-5026

5 COORDINAMENTO CON ALTRE OPERE PUBBLICHE

In questa fase progettuale risulta di difficile attuazione il coordinamento tra le attività riguardanti la costruzione del metanodotto in progetto e la realizzazione di altre opere pubbliche in previsione o in corso d'opera. Tale affermazione è supportata dal fatto che solo a seguito dell'elaborazione della progettazione esecutiva sarà redatto un programma dei lavori dettagliato che riporterà le tempistiche di realizzazione di ogni fase lavorativa del metanodotto in progetto e che consentirà eventualmente di verificare se vi sono sovrapposizioni con altre opere pubbliche in costruzione. Si evidenzia inoltre che la realizzazione del metanodotto presuppone una pista di lavoro con una larghezza standard da rispettare e la localizzazione di aree di cantiere appositamente studiate per la realizzazione di opere trenchless o di attraversamenti particolari, di conseguenza anche al fine di evitare rischi dal punto di vista della sicurezza, derivanti da lavorazioni interferenti, non potranno essere utilizzate aree di cantiere comuni ad altre opere da realizzare.

Risulta quindi complesso, ad oggi, poter prevedere possibili sinergie con le altre opere pubbliche dato anche il continuo aggiornamento delle stesse.

6 RICHIESTE DI MAGGIOR COINVOLGIMENTO DELLE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE, ACCORDI TRA AMMINISTRAZIONI PER IL PASSAGGIO SU AREE PUBBLICHE/VIABILITÀ PUBBLICA, INDIVIDUAZIONE DI COMPENSAZIONI TERRITORIALI

Per quanto concerne il coinvolgimento delle Amministrazioni Locali, Snam Rete Gas S.p.A. - nel periodo ottobre/novembre 2017 - ha svolto incontri puntuali con tutti i Sindaci o loro Delegati dei Comuni interessati, presentando preliminarmente i progetti delle opere da realizzare (Rifacimenti) e da rimuovere (Dismissioni) nei territori di rispettiva competenza, recependo le indicazioni espresse dal territorio.

Gli Enti Locali hanno avuto inoltre l'opportunità di esprimere osservazioni e/o proposte sul progetto nell'ambito della procedura di V.I.A. pendente presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e di avere ulteriori informazioni di progetto con l'avvenuto avvio della procedura di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 52 sexies del D.P.R. 327/01 da parte della Regione Veneto, con la possibilità quindi di poter ulteriormente esprimere pareri/osservazioni in fase di prossima Conferenza di Servizi.

Relativamente ai richiesti accordi per la posa della nuova condotta (Rifacimento) su aree pubbliche/viabilità pubblica, si evidenzia che l'individuazione di un tracciato di progetto di rilevante dimensione e pressione di esercizio discende dal rispetto della buona norma tecnica

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17157	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONI VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA	SPC. 00-RT-E-5026	
	PROGETTO Rifacimento Metanodotto Mestre – Trieste – Tratto Casale sul Sile - Gonars DN 400 (16'') e opere connesse Metanodotto Mestre-Trieste Interventi per il declassamento a 24 bar e opere connesse tratto Gonars-Trieste	Pagina 20 di 20	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM5-005-00-RT-E-5026

e delle normative vigenti in materia di trasporto gas (in primis DM. 17/04/2008), per cui il tracciato non può definito seguendo le aree pubbliche e la viabilità pubblica.

In relazione alla richiesta di compensazioni territoriali, si evidenzia che la posa della condotta è legittimata dalla preventiva costituzione di servitù di metanodotto, consistente nell'impegno della proprietà a non costruire opere (servitù non aedificandi) a fronte di indennità monetaria, oltre al risarcimento di tutti i danni arrecati al soprassuolo durante la realizzazione del progetto. In aggiunta a ciò, se si considera che l'infrastruttura è "a scomparsa" nel senso che a lavori terminati l'opera è totalmente interrata e pertanto non visibile, che in fase di successivo esercizio restano inalterate le possibilità di utilizzo agricolo dei fondi asserviti e che non vi è alcuna emissione di sostanze in atmosfera, si ritiene che non sia dovuta alcuna compensazione territoriale derivante dall'asservimento tecnologico dei territori comunali attraversati.